



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLE MONS. ENRICO MANFREDINI

PRIMARIA - VA1E02100P

SECONDARIA DI I GRADO - VA1M017008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONS. ENRICO MANFREDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **130/D** del **15/01/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio di riferimento della scuola ha una forte tradizione di cultura del lavoro e imprenditorialità e dimostra attenzione alla qualità dell'offerta formativa scolastica. Le difficoltà del periodo di emergenza sanitaria, con l'emergere di lacune nella capacità delle scuole di accompagnare gli alunni, hanno acuito la sensibilità delle famiglie nella ricerca di realtà scolastiche con proposte formative adeguate sia sul piano educativo che della qualità didattica. Gli alunni delle Scuole del I ciclo provengono da circa 53 comuni della parte settentrionale della Provincia di Varese. Questo dato segnala che la scuola si pone come un servizio al territorio e che la scelta delle famiglie è legata al riconoscimento positivo della sua proposta educativo-didattica.

La popolazione scolastica

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è alto. Nell'a.s. 22-23 il 32,5% degli alunni del I ciclo ha usufruito della dote scuola. Nell'a.s. 23-24 sono 167 le famiglie con più di un figlio frequentante la scuola. Il rapporto alunno/classe e alunno/docente, comparato a quello della scuola statale non evidenzia differenze significative. In rapporto ai valori di riferimento la scuola non presenta un rilevante numero di alunni stranieri, significativa invece è la percentuale di alunni con DSA nella scuola secondaria di I grado, (19%) che supera di 11,1 punti percentuali quella delle scuole statali dell'Italia Nord Ovest (7.9). (dati relativi a.s. 2020-2021 dalla Nota informativa sull'attuazione delle politiche regionali n.39 del maggio '23 di Regione Lombardia).

Risorse economiche e materiali

La scuola è consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie, che forniscono il principale finanziamento, per questo l'Ente gestore contribuisce con l'organizzazione di servizi di scuola bus assumendo una percentuale dei costi di trasporto. Le scuole primaria e secondaria si trovano in un'unica sede dotata di aule, laboratori, spazi per la mensa, per la ricreazione esterna e aula magna. Tutte le norme di sicurezza e prevenzione sono rispettate e documentate da tutte le certificazioni rilasciate. La scuola è dotata di rete Wi-Fi e adeguate strumentazioni tecnologiche. Tutte le aule di classe delle scuole e i laboratori sono dotati di proiettore multimediale. La disponibilità di spazi ampi, attrezzature e strumentazioni tecnologiche contribuisce alla qualità della proposta didattica, migliorando il benessere degli alunni e dei docenti e le opportunità di ampliare l'offerta formativa con interventi e metodologie didattiche diversificate.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VA1M017008
Indirizzo	VIA DALMAZIA 55 VARESE VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332830633
Sito WEB	www.scuolemanfredini.it
Numero Classi	15
Totale Alunni	330

Plessi

SCUOLA PRIMARIA MONS. ENRICO MANFREDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VA1E02100P
Indirizzo	VIA DALMAZIA 55 VARESE VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	21
Totale Alunni	450

Approfondimento



La sede della scuola

La sede delle Scuole Manfredini sorge su un'area che si sviluppa lungo il corso del fiume Olona e fa parte di un complesso edilizio che è stato per buona parte del 1900 una delle più importanti conerie di Varese, la Cornelia. L'edificio è stato ristrutturato dalla proprietà e preso in locazione dall'Ente gestore della scuola. L'opera si è svolta in due fasi: la prima ha previsto da gennaio 2016 la presenza delle scuole del primo ciclo, la seconda da settembre 2018 la presenza dei percorsi Liceali. Tutto l'intervento è stato compiuto utilizzando soluzioni tecnologiche finalizzate all'aumento della coibentazione termica e acustica dell'edificio, con serramenti altamente performanti e presenza di pannelli fonoassorbenti nelle mense, nell'aula magna e nella palestra. La ristrutturazione ha valorizzato la struttura originaria risalente ai primi del '900 mantenendo le decorazioni delle facciate e del portico e la presenza di colonnine con capitello nelle finestre.

Gli indirizzi della scuola Secondaria di I Grado

Nel corso dell'anno scolastico '20-'21 è stata annunciata l'apertura del nuovo indirizzo musicale per la scuola Secondaria di I grado, avviato poi con la prima classe dall'anno scolastico '21-'22.

La scuola propone dunque ore due differenti indirizzi, la cui scelta viene formulata dalle famiglie in sede di iscrizione alla classe Prima:

- indirizzo tradizionale ;
- indirizzo musicale .

L'indirizzo tradizionale prevede lo studio di una seconda lingua straniera oltre alla lingua inglese, a scelta spagnolo o tedesco, per chi è interessato a un affondo linguistico e alla possibilità di conoscere in modo più dettagliato la cultura e le tradizioni del mondo ispanico o tedesco.

Lo studio della seconda lingua straniera offre nel triennio la possibilità di conseguire una certificazione linguistica di livello A1 (extracurricolare) e di partecipare a viaggi all'estero organizzati dalla scuola nei mesi estivi.

Lo studio della seconda lingua copre 2 unità orarie settimanali.

La scelta della lingua, spagnolo o tedesco, non è vincolante per l'assegnazione della sezione.



L'indirizzo musicale, invece, propone nelle due unità orarie un potenziamento musicale e in aggiunta la pratica di uno strumento (extracurricolare) .

La seconda lingua straniera, avendo la scuola optato per il potenziamento curricolare di inglese, non è invece presente in questo indirizzo.

Più nel dettaglio il percorso musicale prevede:

- Percorso di educazione musicale (esercitazioni corali; teoria e solfeggio; cultura e storia della musica): 3 unità orarie (in orario curricolare).
- Percorso di ritmica ispirato alla metodologia Dalcroze: 1 unità oraria (in orario curricolare).
- Lezione singola e/o a coppie: 1 unità oraria settimanale (pomeridiano extracurricolare).

Il corso prevede dunque 4 unità orarie curricolari di educazione musicale (2 UO in più dell'indirizzo tradizionale) e 1 lezione singola di 45 minuti di strumento extra curricolare.

Gli strumenti proposti sono: chitarra, flauto traverso, clarinetto e pianoforte .

Le discipline musicali sono parte integrante del curricolo formativo e comprendono sia la valutazione quadrimestrale sulla scheda sia la valutazione sull'attestato delle competenze. In sede di esame di fine primo ciclo sarà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Per l'ammissione al corso non è necessario sapere già suonare uno strumento. Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale che si svolge entro il termine delle iscrizioni. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale.

L'alunno esprime all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti proposti. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, l'assegnazione definitiva dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	SMART TV nelle AULE	36



Approfondimento

Il numero e l'ampiezza degli spazi ha permesso di mantenere le attività didattiche ai gruppi classe completi nel rispetto delle norme di distanziamento previste per l'emergenza sanitaria. L'unica variazione ha riguardato le mense, dove per la gestione delle presenze si è previsto che gli alunni della secondaria di I grado consumassero il pranzo al sacco nelle aule. Tutte le aule di classe della scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di proiettore multimediale e tutti i docenti sono forniti di Ipad. La scelta, fatta per favorire l'utilizzo degli strumenti e dei materiali multimediali nella proposta didattica fin dalle prime classi, integrando l'approfondimento disciplinare con l'utilizzo di metodologie diversificate e l'uso consapevole delle nuove tecnologie, ha dimostrato la sua validità per la progettazione e realizzazione delle attività didattiche a distanza a partire nei periodi di chiusura delle scuole per la pandemia di Covid-19.



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	14

Approfondimento

Il gruppo docente della scuola presenta stabilità e motivazione personale, elementi che hanno permesso il consolidarsi di una cultura condivisa e un senso di appartenenza molto forti. Nell'a.s. 2023-24 il totale dei docenti delle Scuole Primaria e Secondaria è 85, di cui 53 hanno un contratto a tempo indeterminato e 41 sono abilitati. L'età media dei docenti è attualmente sotto i 40 anni. L'inserimento di nuovi docenti, che da alcuni anni è significativo per l'aumento del numero di classi e per l'uscita di docenti a fine carriera, avviene con un progetto di accompagnamento/formazione che coinvolge i Coordinatori e alcuni insegnanti con esperienza. Nella sede della scuola sono presenti la Segreteria didattica (4) e i collaboratori scolastici (2) che operano a servizio del I ciclo. La Segreteria generale (3), l'Ufficio Amministrazione (1), l'Ufficio tecnico (3) e l'ufficio di Comunicazione (3) operano a servizio di tutte le scuole della rete Manfredini. La Direzione della scuola è composta da un Direttore e 2 Coordinatori didattici con esperienza consolidata.



Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In riferimento agli aspetti generali dell'identità e missione della scuola si declinano come obiettivi generali:

-favorire lo sviluppo integrale della persona: introdurre alla scoperta e consapevolezza di sé e della realtà;

-offrire strumenti per orientarsi nella realtà con apertura positiva, responsabilità e creatività.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

In continuità con quanto già avviato nel triennio precedente e con la prospettiva di approfondire e consolidare la proposta formativa per il triennio 2022-25, sono stati scelti tra gli Obiettivi proposti nella Legge 107 del 2015:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Definizione di un Sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel triennio si intendono attivare percorsi finalizzati al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità e traguardi definiti.

1. Competenze linguistiche nelle scuole del I ciclo



Attività previste: -Lavori di dipartimento per livello e del I ciclo -Partecipazione a periodi di formazione con progetti Erasmus in lingua inglese -Formazione docenti per realizzazione di percorsi CLIL nella scuola secondaria di I grado -Ampliamento delle proposte di attività estive all'estero per Inglese, Spagnolo e Tedesco (sec I grado) Persone coinvolte: -docenti di lingua straniera -docenti di disciplina -esperti formatori Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 pag. 8 Risultati attesi - docenti formati -miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove di Lingua (valutazione della scuola, prove Invalsi, Certificazioni linguistiche).

2. Curricolo di cittadinanza digitale dalla scuola primaria al biennio del liceo Attività previste: - Percorso ricerca-azione con esperto per un gruppo di docenti. -Condivisione e realizzazione in tutte le scuole/classi del percorso. -Partecipazione a periodi di formazione docenti con progetti Erasmus - ambito STEM -Formazione continua per l'utilizzo di DDI in tutti i livelli di scuola. -Monitoraggio e mantenimento della qualità dei supporti tecnologici a disposizione. Persone coinvolte -docenti -esperti Risultati attesi -percorso di cittadinanza digitale definito e attivato in continuità verticale - consapevolezza dei docenti e alunni delle potenzialità, limiti del digitale e sviluppo di competenze specifiche.

3. Competenze e valorizzazione dell'ambito musicale Attività previste: -Lavoro di dipartimento nell'indirizzo musicale della sec I grado -Percorso di ricerca azione per la continuità verticale della proposta musicale nel I ciclo -Proposte di sensibilizzazione che coinvolgano alunni e famiglie Persone coinvolte -docenti -esperti -alunni -famiglie Risultati attesi -Indirizzo musicale attivo e valorizzato. - Consapevolezza dei docenti e alunni delle potenzialità e valore della conoscenza e pratica musicale. - Proposte che coinvolgono la scuola e le famiglie.

4. Sistema di orientamento in continuità verticale sec.I grado/Licei Attività previste -Percorso ricerca-azione anche con esperto per un gruppo di docenti e stesura del progetto. -Condivisione e realizzazione in tutte le scuole/classi del percorso. -Condivisione con le famiglie Persone coinvolte - docenti -esperti -famiglie Risultati attesi -Attivazione di un sistema di orientamento in continuità verticale per Sec.I grado e Licei, con attenzione ai processi di sviluppo della persona nel periodo 9-14 anni. -Maggiore capacità dei docenti nel rilevare e valorizzare le potenzialità di ogni alunno in vista del suo percorso personale e formativo. -Alunni e famiglie sostenuti positivamente nel percorso personale e nelle scelte formative



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove nazionali Invalsi nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della scuola Secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con BES.

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni in fascia 4/5 nelle prove Invalsi nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare la didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee.

Traguardo

Revisione e consolidamento del curriculum verticale di competenze interdisciplinari e implementazione degli strumenti di valutazione delle stesse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze linguistiche nelle scuole del I ciclo**

Si intende migliorare il livello di competenza degli alunni nella lingua inglese, portando un maggior numero di studenti a raggiungere il livello A1 al termine della Scuola Primaria e il livello B1 al termine della Scuola Secondaria di I Grado. A questo scopo il percorso prevede attività di formazione per i docenti dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove nazionali Invalsi nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della scuola Secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con BES.

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni in fascia 4/5 nelle prove Invalsi nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavoro per dipartimento per livello e del I ciclo.



Lavoro per dipartimenti sulla stesura e sulla valutazione delle prove di competenza.

Formazione docenti per realizzazione di percorsi CLIL nella Scuola Secondaria di I grado.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione di strategie metodologiche per supportare alunni BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti per realizzazione di percorsi CLIL nella Scuola Secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente dipartimento di lingue e coordinatore didattico
Risultati attesi	- docenti formati -miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove di Lingua (valutazione della scuola, prove Invalsi, Certificazioni linguistiche).



● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Attraverso questo percorso si intende formare i docenti dei tre principali dipartimenti (italiano, matematica ed inglese) e aumentare la percentuale degli alunni che raggiungono la fascia 4/5 nei risultati delle prove Invalsi nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove nazionali Invalsi nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della scuola Secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con BES.

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni in fascia 4/5 nelle prove Invalsi nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavoro nei dipartimenti di pianificazione e monitoraggio di prove parallele quadrimestrali per i tre assi (italiano, matematica, inglese).



Analisi delle prove e dei risultati dell'anno precedente per individuare punti di lavoro per dipartimenti.

Aumento percentuale degli alunni in fascia 4/5 nelle prove Invalsi nazionali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione di strategie metodologiche per supportare alunni BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti su criteri e modalità delle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

Con questo percorso si intende:

- revisionare e consolidare il curriculum verticale delle competenze interdisciplinari;
- implementare gli strumenti di valutazione delle stesse;
- rendere consapevoli le famiglie dell'importanza di una impostazione per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare la didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee.

Traguardo

Revisione e consolidamento del curricolo verticale di competenze interdisciplinari e implementazione degli strumenti di valutazione delle stesse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavoro per dipartimenti sulla stesura e sulla valutazione delle prove di competenza.

Implementare gli strumenti di valutazione delle competenze interdisciplinari.

Revisionare e consolidare il curricolo verticale delle competenze interdisciplinari.

○ **Continuità' e orientamento**

Revisione degli strumenti di valutazione delle competenze interdisciplinari in ottica verticale.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incontri di condivisione degli obiettivi e degli strumenti con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La lunga esperienza delle Scuole Manfredini si è declinata in un modello di proposta formativa che ha incontrato, dal suo sorgere ad oggi, l'approvazione e il riconoscimento di migliaia di famiglie provenienti da un vasto territorio (la parte nord della Provincia di Varese) e caratterizzate da elementi molto diversi sul piano culturale, socioeconomico e anche linguistico. I punti di forza caratterizzanti le Scuole Manfredini sono così descrivibili sinteticamente:

- L'approccio positivo ad ogni alunno per accompagnarlo alla scoperta e alla valorizzazione delle potenzialità personali.
- La cura della proposta didattica e il lavoro per migliorarla e consolidarla approfondendo contenuti, metodologie e approcci ad ambiti innovativi.
- L'importanza data alla formazione e crescita professionale dei docenti e al lavoro di team che permettono un carattere di unitarietà della proposta.
- La scuola luogo di un'alleanza educativa con la famiglia, che favorisce uno sviluppo armonico della personalità e delle competenze nei bambini/ragazzi, condivide la proposta didattico-educativa e le iniziative in cui si declina favorendo la partecipazione dei genitori.
- Il modello dell'organizzazione, che si è precisato nel tempo con funzioni e compiti descritti e sperimentati.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica per sviluppo di competenze



Si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come capacità di mobilitare conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali e sociali e metodologie per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche attivandone di nuovi. Per la realizzazione dei percorsi didattici i docenti, in stretta collaborazione, individuano i bisogni formativi del gruppo classe per definire le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne l'acquisizione, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline. La convinzione che l'apprendimento è efficace quando è proposto come esperienza di senso, fa sì che il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza è considerato un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno. Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia

- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione dell'apprendimento tramite la guida riconosciuta di un adulto che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Aspetti generali

La proposta didattica della scuola, in consonanza anche con quanto emerge nelle ultime indicazioni ministeriali, riconosce la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento.

Nel favorire l'apprendere come sviluppo di competenze, più che come trasmissione di conoscenze, attraverso le materie, organizzate in unità di apprendimento in un approccio interdisciplinare, si offre al ragazzo la possibilità di conoscere aspetti diversi dell'unica e interessante realtà. Vengono scelti strumenti e modalità volti a una personalizzazione del percorso formativo con l'obiettivo di perseguire come traguardo lo sviluppo di un protagonismo nel processo di apprendimento, di una consapevolezza delle proprie potenzialità e di una capacità di affronto delle situazioni di vita.

Nella caratterizzazione della proposta formativa si considera centrale la Didattica per sviluppo di competenze. Si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come capacità di mobilitare conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali e sociali e metodologie per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche attivandone di nuovi. Per la realizzazione dei percorsi didattici i docenti, in stretta collaborazione, individuano i bisogni formativi del gruppo classe per definire le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne l'acquisizione, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline. La convinzione che l'apprendimento è efficace quando è proposto come esperienza di senso, fa sì che il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza è considerato un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno.

Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia

- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione dell'apprendimento tramite la guida riconosciuta di un adulto che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione



formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA MONS. ENRICO MANFREDINI	VA1E02100P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VA1M017008



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONS. ENRICO MANFREDINI

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La proposta didattica della scuola, in consonanza anche con quanto emerge nelle ultime indicazioni ministeriali, riconosce la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento. Nel favorire l'apprendere come sviluppo di competenze, più che come trasmissione di conoscenze, attraverso le materie, organizzate in unità di apprendimento in un approccio interdisciplinare, si offre al ragazzo la possibilità di conoscere aspetti diversi dell'unica e interessante realtà. Vengono scelti strumenti e modalità volti a una personalizzazione del percorso formativo con l'obiettivo di perseguire come traguardo lo sviluppo di un protagonismo nel processo di apprendimento, di una consapevolezza delle proprie potenzialità e di una capacità di affronto delle situazioni di vita.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONS. ENRICO
MANFREDINI VA1E02100P**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MONS. ENRICO MANFREDINI VA1M017008 (ISTITUTO PRINCIPALE) -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Considerando che:

- l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e gradi di istruzione, concorrono a definire il curricolo;
- é essenziale che tutte le 'educazioni' diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di 'progetti', che a volte rischiano di essere episodici e frammentari, vengano ricondotte all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile;
- si tratta di una tradizione da rinnovare e aggiornare alla luce delle esigenze della società del terzo millennio, a partire non solo dal paradigma inclusivo, ma anche dalle sfide connesse alla cittadinanza digitale che rappresenta un terreno nuovo nell'ambito dell'educazione.

Per la Scuola Primaria si prevedono:

33 unità orarie per le classi 1°-2°-3°

34 unità orarie per le classi 4°-5°

Per la Scuola Secondaria di I grado si prevedono:

47 unità orarie per le classi 1°

41 unità orarie per le classi 2°



47 unità orarie per le classi 3°

Allegati:

allegato ed.civica PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONS. ENRICO MANFREDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura e rispetto di sé, degli altri. Osservazione delle regole condivise.**

L'alunno è consapevole dell'utilità delle regole della classe/scuola in un'ottica di bene comune e le rispetta.

Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo con insegnanti e compagni, accogliendo anche il punto di vista dell'altro.

Partecipa con interesse ai percorsi proposti mettendosi in discussione.

Si attiva in modo propositivo nei gesti di solidarietà e nelle iniziative pubbliche.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura degli ambienti.**

Ha rispetto e cura degli ambienti scolastici e mostra interesse per le problematiche ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzo delle tecnologie della comunicazione.**

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico e per interagire con le altre persone.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza della nascita dei sistemi democratici e loro storia**

CLASSI PRIME:

Monachesimo.

Età comunale e istituzioni comunali: un principio di democrazia.

Istituzioni del Regno Unito.



CLASSI SECONDE:

Istituzioni italiane ed europee.

Indios e colonizzazione.

L'Unione Europea Germania e Spagna: culture e istituzioni.

CLASSI TERZE:

Risorgimento: bandiera e inno, Costituzione e Statuto albertino.

Istituzioni politiche USA.

Dottrina sociale della Chiesa e Marxismo.

Rapporto tra welfare e sussidiarietà.

Mostra Memorial.

Organismi internazionali, l'ONU.

Totalitarismo e passività del cittadino, la negazione dei diritti civili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia



○ **Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile**

CLASSI PRIME:

Educazione ambientale: la biodiversità nel mondo dei microrganismi.

Green Point 2030 / raccolta differenziata e raccolta tappi.

Progetto Energy.

Inquinamento acustico.

CLASSI SECONDE:

Agenda 2030, carbon footprint con i modali.

Smaltimento dei rifiuti e riciclo dei materiali.

CLASSI TERZE:

Le fonti energetiche alternative.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze
- Tecnologia

○ **Utilizzo di strumenti digitali per la comunicazione di sé e il rapporto con gli altri**

CLASSI PRIME:

Utilizzo di GWorkspace

Regole e utilizzo di Classroom.

Percorso digitale Smart People: Web reputation... una traccia di te in rete.

CLASSI SECONDE:

Percorso digitale Smart People: Cyberbullismo

CLASSI TERZE:

Percorso digitale Smart People: Sexting

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

○ **Educazione alla salute e al benessere per una consapevolezza e accettazione di sé e un rispetto dell'altro nella sua diversità**

CLASSI PRIME:

Progetto salute/identità Nascere, vivere, correre: Sei fatto bene!

CLASSI SECONDE:

Progetto salute/identità Nascere, vivere, correre: L'altro: un'occasione per me

CLASSI TERZE:

Educazione all'affettività / Teen Star

I livelli della persona nell'amore

Progetto sulle dipendenze

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **Educazione alla solidarietà per aprirsi all'altro e al suo bisogno e apertura al mondo**

CLASSI PRIME:

Incontri con testimoni e sguardo all'attualità.

CLASSI SECONDE:

Incontri con testimoni e sguardo all'attualità.

Progetto Donacibo.

CLASSI TERZE:

Incontri con testimoni e sguardo all'attualità.

Sostegno a iniziative di solidarietà legate ad AVSI.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA MONS. ENRICO MANFREDINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Nuove tecnologie e Cittadinanza digitale

Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

· CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé e della propria salute e sicurezza**

Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla salute e al benessere**

Educazione alimentare

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano**

Conoscere i principi della Costituzione italiana, coglierne il significato e comprendere il valore della legalità.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale e sviluppo sostenibile**

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Identità digitale**

Conoscere il concetto di identità digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

○ **Netiquette e privacy in rete**

Conoscere i concetti di netiquette e privacy in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese



- Tecnologia

○ **Norme di buon comportamento**

Conoscere e rispettare le norme per stare bene in classe e nell'ambiente circostante.

Collaborare in gruppo per realizzare un progetto comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **Educazione alimentare**

Acquisire buoni abitudini alimentari attraverso percorsi di approfondimento, Progetto "Frutta nelle scuole" e condivisione del pranzo in mensa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

○ **Conoscere i diritti inviolabili di ogni essere umano e acquisire punti di vista nuovi per dare un senso positivo alle differenze.**

Attraverso l'incontro con testimoni e la partecipazione a gesti di solidarietà (colletta alimentare, donacibo, raccolta fondi...) educare i bambini al volontaria, alla cittadinanza attiva e alle differenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **Costituzione e cittadinanza**

Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione, i ruoli, i compiti e le funzioni dello Stato



italiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Legislazione italiana paragonata con quella delle civiltà del passato**

Confrontare le leggi e l'organizzazione sociale delle civiltà del passato con quelle della nostra società

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **Ecologia, riciclo e raccolta differenziata**

Rispettare l'ambiente di classe e saper riciclare materiali.

Riflettere sui concetti di ecologia e cura dell'ambiente.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Approfondimento

Il curricolo verticale: un percorso di senso

Il Curricolo della Scuola Manfredini nell'attuale stesura, a partire dalla lettura dei cambiamenti



rilevati nel contesto sociale e normativo, desidera dare piena attuazione alle linee educative e didattiche stabilite dalla Fondazione Sant'Agostino, Ente gestore delle scuole, che iniziando nel 1999 la Scuola Secondaria di I grado e nel 2001 la Scuola Primaria ha voluto realizzare "una scuola per la persona", che avesse come scopo:

EDUCARE: comunicare ai giovani il valore positivo della vita, suscitando in loro il desiderio di contribuire alla costruzione di una società umana e solidale.

INSEGNANDO: attraverso la proposta didattica introdurre alla scoperta di sé e della realtà. Il Curricolo del Primo ciclo delle Scuole Manfredini prevede il superamento di una semplice elencazione di contenuti e si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici.

Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come capacità di mobilitare, combinando conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali e sociali e metodologie per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne la qualità, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline. Il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza non è infatti responsabilità esclusiva del docente della singola disciplina, ma è un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno. Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia - da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare; dall'altro la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la guida riconosciuta di un adulto che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari. La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. A partire dall'a.s. 2020-2021, in seguito alla Riforma sulla valutazione introdotta dall'OM n. 172 del 4/12/20, la Scuola Primaria ha iniziato un lavoro di riflessione e revisione del Curricolo disciplinare che ha portato a dei cambiamenti nella definizione degli obiettivi di apprendimento.

Scelte metodologiche

È importante chiarire le premesse che fondano le metodologie didattiche utilizzate dalla nostra



scuola:

- a. Ogni alunno ha bisogno di essere guardato così com'è, con uno sguardo aperto e libero da pregiudizi, riconoscendo la sua unicità e il suo valore di persona.
- b. Il rapporto maestro-alunno è occasione per l'alunno di incontrare la ricchezza di esperienza di un adulto, e per l'insegnante di imparare dalle domande e dal desiderio di conoscenza dell'alunno.
- c. La classe è un luogo accogliente nel quale è possibile vivere un'esperienza affettiva e imparare assieme.
- d. L'esperienza come incontro con la realtà presentata, direttamente o attraverso lo studio, come oggetto di conoscenza, riflessione, giudizio e cambiamento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Formazione docenti e creazione laboratorio CREASTEAM**

Nel 2022 la Scuola ha aderito al progetto "Erasmus +" facendo partecipare tre docenti (1 docente di Tecnologia e 2 di Matematica e Scienze) a una mobilità a Barcellona presso l'Università La Salle, dove hanno avuto una formazione sulla didattica Steam, in particolare sull'utilizzo di linguaggi di programmazione.

Al rientro dalla mobilità le docenti coinvolte sono state incaricate della formazione interna ossia di formare, rispetto a quanto appreso a Barcellona, altri docenti interni della Scuola coinvolgendo anche docenti di altre discipline come per esempio Inglese, Lettere e Arte.

Nel 2024 è prevista una seconda mobilità su queste tematiche, avendo la scuola aderito nuovamente al progetto "Erasmus +" e parteciperanno due docenti (1 di tecnologia e 1 di Matematica e Scienze).

La Scuola ha inoltre ammodernato l'aula di Scienze già presente all'interno dell'edificio adibendola più nello specifico ai laboratori STEAM rendendola più flessibile grazie all'acquisto di banchi modulabili e più efficiente sul piano tecnologico e digitale (sono state acquistate nuove attrezzature, anche per il Laboratorio di Informatica come microscopi digitali o robot Lego ed è stato implementato il numero di tablet e pc per l'aula).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Sperimentazione UDA interdisciplinare "Shape a poem"**

Per aiutare i ragazzi nella ricerca del loro stile di apprendimento e nello sviluppo del pensiero computazionale è stata sperimentata un'UDA interdisciplinare all'interno del progetto CREAMTEAM.

L'UDA è stata messa in atto nelle classi Prime ed è stata replicata e migliorata non più sulla poesia, ma sul mito nell'a.s. 2023-2024.

Dopo il periodo di apprendimento degli strumenti, ai ragazzi è stato chiesto di realizzare un'immagine animata, con Scratch, inserendo i loro sfondi e suoni digitalizzati, che facesse trasparire la loro interpretazione di una poesia tra quelle presentate.

Nella prima fase gli insegnanti hanno preparato i ragazzi nelle varie competenze disciplinari: partendo dai diagrammi di flusso e dai comandi in inglese ; si è passati poi alla comprensione di un linguaggio di programmazione a blocchi, Scratch. In parallelo i ragazzi hanno affrontato l'analisi di alcune poesie, rappresentandone alcuni elementi grazie al linguaggio artistico e musicale, scoprendo anche un'unitarietà dei saperi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Italiano :

Legge, comprende ed interpreta testi poetici riconoscendone genere e caratteristiche (lessico, figure retoriche)

Matematica :

Legge, comprende e impara a creare i diagrammi di flusso

Inglese:

Interagisce oralmente rispondendo alle sollecitazioni verbali in modo appropriato.

Si esprime utilizzando correttamente le strutture linguistiche e morfosintattiche.

Tecnologia :

Si introduce al coding e al pensiero computazionale mediante il linguaggio a blocchi di Scratch - creare un'immagine animata

Arte :



Comprende e rielabora le indicazioni al fine di ottenere il proprio prodotto personale.

Musica:

Comprende e rielabora le indicazioni al fine di ottenere il proprio prodotto personale.

○ Azione n° 3: Sperimentazione UDA interdisciplinare "Plan my trip"

Per aiutare i ragazzi nella ricerca del loro stile di apprendimento e nello sviluppo del pensiero computazionale è stata sperimentata un'UDA interdisciplinare all'interno del progetto CREAMTEAM.

L'UDA è stata messa in atto nelle classi Prime nel Secondo Quadrimestre, dopo la prima sperimentazione.

In seguito alla prima UDA di progetto, ai ragazzi è stato chiesto di realizzare un'immagine animata, con Scratch, inserendo i loro sfondi e suoni digitalizzati e con dialoghi in lingua inglese, sulla pianificazione del viaggio realizzata.

Nella prima fase gli insegnanti hanno ripreso con i ragazzi nelle varie competenze disciplinari quanto appreso nella prima UDA: dai diagrammi di flusso e dai comandi in inglese alla comprensione di un linguaggio di programmazione a blocchi, Scratch. In parallelo i ragazzi hanno affrontato lo studio di un paese e costruito il loro itinerario calcolando costi e tempi per le attività previste, anche in base al numero di persone (dall'aereo, al soggiorno, ai pasti alle attività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Geografia:

Riconosce i luoghi di interesse principali dal punto di vista storico, culturale e ambientale

Matematica:

Costruisce un quadro di sintesi ordinato; verifica la completezza delle informazioni a disposizione e reperisce quelle mancanti o incomplete.

Progetta attività valutandone la fattibilità con le risorse disponibili (tempo e costo).

Inglese:

Si esprime utilizzando correttamente le strutture linguistiche e morfosintattiche.

Tecnologia:

Utilizza il linguaggio a blocchi, mediante il software Scratch per creare la pubblicità del viaggio.

**Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MONS. ENRICO MANFREDINI**



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Formazione docenti e creazione laboratorio CREAMSTEAM**

Nel 2022 la Scuola ha aderito al progetto "Erasmus +" facendo partecipare tre docenti (1 docente di Tecnologia e 2 di Matematica e Scienze) a una mobilità a Barcellona presso l'Università La Salle, dove hanno avuto una formazione sulla didattica Steam, in particolare sull'utilizzo di linguaggi di programmazione.

Al rientro dalla mobilità le docenti coinvolte sono state incaricate della formazione interna ossia di formare, rispetto a quanto appreso a Barcellona, altri docenti interni della Scuola coinvolgendo anche docenti di altre discipline come per esempio Inglese, Lettere e Arte.

Nel 2024 è prevista una seconda mobilità su queste tematiche, avendo la scuola aderito nuovamente al progetto "Erasmus +" e parteciperanno due docenti (1 di tecnologia e 1 di Matematica e Scienze).

La Scuola ha inoltre ammodernato l'aula di Scienze già presente all'interno dell'edificio adibendola più nello specifico ai laboratori STEAM rendendola più flessibile grazie all'acquisto di banchi modulabili e più efficiente sul piano tecnologico e digitale (sono state acquistate nuove attrezzature, anche per il Laboratorio di Informatica come microscopi digitali o robot Lego ed è stato implementato il numero di tablet e pc per l'aula.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Sperimentazione UDA interdisciplinare "Shape a poem"

Per aiutare i ragazzi nella ricerca del loro stile di apprendimento e nello sviluppo del pensiero computazionale è stata sperimentata un'UDA interdisciplinare all'interno del progetto CREASTREAM.

L'UDA è stata messa in atto nelle classi Prime ed è stata replicata e migliorata non più sulla poesia, ma sul mito nell'a.s. 2023-2024.

Dopo il periodo di apprendimento degli strumenti, ai ragazzi è stato chiesto di realizzare un'immagine animata, con Scratch, inserendo i loro sfondi e suoni digitalizzati, che facesse trasparire la loro interpretazione di una poesia tra quelle presentate.

Nella prima fase gli insegnanti hanno preparato i ragazzi nelle varie competenze disciplinari: partendo dai diagrammi di flusso e dai comandi in inglese ; si è passati poi alla comprensione di un linguaggio di programmazione a blocchi, Scratch. In parallelo i ragazzi hanno affrontato l'analisi di alcune poesie, rappresentandone alcuni elementi grazie al linguaggio artistico e musicale, scoprendo anche un'unitarietà dei saperi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Italiano :

Legge, comprende ed interpreta testi poetici riconoscendone genere e caratteristiche (lessico, figure retoriche)

Matematica :

Legge, comprende e impara a creare i diagrammi di flusso

Inglese:

Interagisce oralmente rispondendo alle sollecitazioni verbali in modo appropriato.

Si esprime utilizzando correttamente le strutture linguistiche e morfosintattiche.

Tecnologia :

Si introduce al coding e al pensiero computazionale mediante il linguaggio a blocchi di Scratch - creare un'immagine animata

Arte :

Comprende e rielabora le indicazioni al fine di ottenere il proprio prodotto personale.

Musica:

Comprende e rielabora le indicazioni al fine di ottenere il proprio prodotto personale.



○ Azione n° 3: Sperimentazione UDA interdisciplinare "Plan my trip"

Per aiutare i ragazzi nella ricerca del loro stile di apprendimento e nello sviluppo del pensiero computazionale è stata sperimentata un'UDA interdisciplinare all'interno del progetto CREAMTEAM.

L'UDA è stata messa in atto nelle classi Prime nel Secondo Quadrimestre, dopo la prima sperimentazione.

In seguito alla prima UDA di progetto, ai ragazzi è stato chiesto di realizzare un'immagine animata, con Scratch, inserendo i loro sfondi e suoni digitalizzati e con dialoghi in lingua inglese, sulla pianificazione del viaggio realizzata.

Nella prima fase gli insegnanti hanno ripreso con i ragazzi nelle varie competenze disciplinari quanto appreso nella prima UDA: dai diagrammi di flusso e dai comandi in inglese alla comprensione di un linguaggio di programmazione a blocchi, Scratch. In parallelo i ragazzi hanno affrontato lo studio di un paese e costruito il loro itinerario calcolando costi e tempi per le attività previste, anche in base al numero di persone (dall'aereo, al soggiorno, ai pasti alle attività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Geografia:

Riconosce i luoghi di interesse principali dal punto di vista storico, culturale e ambientale

Matematica:

Costruisce un quadro di sintesi ordinato; verifica la completezza delle informazioni a disposizione e reperisce quelle mancanti o incomplete.

Progetta attività valutandone la fattibilità con le risorse disponibili (tempo e costo).

Inglese:

Si esprime utilizzando correttamente le strutture linguistiche e morfosintattiche.

Tecnologia:

Utilizza il linguaggio a blocchi, mediante il software Scratch per creare la pubblicità del viaggio.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MONS. ENRICO MANFREDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Colloqui docente tutor/alunno
- Attività specifiche di accoglienza nella prima settimana di Scuola
- Progetto sul metodo di studio con il Coordinatore di classe e il docente Tutor
- Settimana SkillsWeek di attività per competenze
- Progetti CreaSteam

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	50	0	50



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Colloqui docente tutor/alunno
- Attività specifiche di accoglienza nella prima settimana di Scuola
- Progetto sul metodo di studio con il Coordinatore di classe e il docente Tutor
- Settimana SkillsWeek di attività per competenze
- Uscita didattica legata al PMI Day in collaborazione con Confindustria Varese
- Attività preorientative (questionario attitudinale e introduzione Scuole Superiori)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	50	0	50

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Colloqui docente Tutor/alunno
- Attività specifiche di accoglienza nella prima settimana di Scuola
- Progetto di Orientamento con il Coordinatore di classe e il docente Tutor (spiegazione dei percorsi al termine del Primo Ciclo)



- Settimana Skills Week di attività per competenze legate ai Percorsi d'Esame
- Uscita Didattica al Salone dei Mestieri di Varese (extracurricolare)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	3	33



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza - Secondaria I Grado

Il percorso triennale è sintetizzato in tematiche che aiutano i ragazzi a riflettere sul momento specifico che stanno vivendo nella loro crescita: Classi prime: "La curiosità è la molla di ogni scoperta". Il ragazzo incontra la proposta delle discipline e la complessità del reale: solo l'osservazione attenta e la scoperta curiosa della bellezza lo inducono ad imparare. Classi seconde: "La vita è la più bella delle avventure, ma solo l'avventuriero lo scopre". Il ragazzo comincia ad affermare la propria autonomia dagli adulti: favorire l'applicazione della sua nuova energia in proposte costruttive in cui rischi personalmente, sorretto da una compagnia. Classi terze: "Per aspera ad astra". Il ragazzo si scopre in un cambiamento e deve scegliere: aiutare la riflessione su se stesso con proposte e incontri che mobilitino la sua responsabilità e apertura al mondo, con attenzione al momento di passaggio alla Scuola secondaria di II grado. "Si conosce solo attraverso l'esperienza": il percorso prevede durante l'anno alcuni momenti particolarmente significativi proposti con modalità diversificate in base all'età dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lavorare sulla coesione del gruppo classe. Per le prime introdurre il nuovo percorso scolastico curando l'accoglienza dei singoli alunni e allo stesso tempo lavorando fin da subito sulla coesione del gruppo classe. Sulle seconde e terze offrire esperienze di conoscenza di sé e della realtà, in un orizzonte comune, anche in ottica orientativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Nella settimana dell'accoglienza sono coinvolti tutti di docenti della scuola e sono appositamente pensate attività varie legate allo slogan e alle finalità dell'annata (film, laboratori, incontri, uscite didattiche, approfondimenti).

● Uscite scolastiche e gite - Secondaria I Grado

Le gite scolastiche nelle classi prime sono due, svolte in due distinti giorni, ma collegate fra loro per la tematica affrontata, nelle classi seconde hanno la durata di due giorni, di tre (eccezionalmente di quattro) per le classi terze. A giugno e a settembre i docenti programmano le gite scolastiche: Per le classi prime le mete sono città, monasteri o abbazie medioevali , col fine di incontrare la civiltà del loro periodo storico; per le classi seconde la meta è una città rinascimentale e l'incontro di un personaggio storico che ha vissuto la vita come avventura; per le classi terze la meta è una città che permetta di incontrare figure di grandi costruttori di civiltà o periodi storici significativi. Nelle settimane precedenti i docenti preparano il materiale per il lavoro durante la gita. Gli alunni, oltre che col lavoro e le riflessioni, sono coinvolti nel compito di presentazione di alcune opere o di restituire ai compagni o ai genitori il percorso e l'esperienza della gita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

- Approfondire il tema del percorso annuale. - Verificare che la conoscenza si acquisisce in un'esperienza. - Sperimentare lo stupore per la bellezza della realtà. - Offrire occasioni di amicizia tra gli alunni, nell'accoglienza reciproca.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Oltre alle gite scolastiche durante l'anno sono proposte anche uscite sul territorio o in generale uscite didattiche legate a UDA in programma.

● Incontri con personalità - Secondaria I Grado

Modalità di realizzazione delle attività A giugno e a settembre i docenti individuano, per ogni annualità, in quali discipline proporre gli approfondimenti e quali personalità incontrare, definendo i punti significativi e le modalità di realizzazione. Agli alunni è chiesto, durante lo svolgimento degli incontri, di porsi in un atteggiamento attivo e di prendere appunti. Il contenuto proposto viene poi ripreso dall'insegnante curricolare e diventa parte integrante delle conoscenze richieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

- Inserire l'esperienza conoscitiva scolastica in una dimensione culturale e sociale. - Incontrare persone adulte non solo esperte nel settore in cui operano, ma significativamente impegnate nella realtà e con i quali vale la pena di confrontarsi. - Approfondire snodi culturali fondanti nell'ambito delle diverse discipline. - Favorire il nesso tra approfondimento monografico e organicità del sapere, al fine di evitare nozionismo e frammentarietà.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Lingue straniere e potenziamento inglese - Secondaria I Grado

Lo studio della lingua straniera si è concentrato negli ultimi anni sulle finalità comunicative, quindi sullo sviluppo delle competenze linguistiche e non più sul solo apprendimento di lessico e nozioni grammaticali teoriche. Parlare è un'azione, l'atto comunicativo cela sempre un'intenzione, ha delle finalità e delle conseguenze. Far leva sulle esperienze quotidiane dei ragazzi e simulare situazioni verosimili in cui loro stessi potrebbero trovarsi, aiuta non solo ad arricchire le loro conoscenze linguistiche, ma veicola anche competenze sociali e di cittadinanza e risponde ad esigenze concrete. Inoltre, lo studio di aspetti di civiltà e cittadinanza avvicina gli studenti a realtà diverse dalla loro, da cui sono spesso attratti, e li rende consapevoli della dimensione plurilingue e multiculturale in cui vivono. Lo studio della lingua richiede costanza e metodo. L'apprendimento della grammatica, la memorizzazione del lessico, l'assimilazione delle strutture e delle funzioni linguistiche è l'aspetto che più mette alla prova lo studente, ma è fondamentale per mettere a punto il proprio metodo di studio. Inoltre, attraverso la lingua



straniera, si allenano le capacità comunicative della lingua madre. Lo studio della lingua straniera facilita i processi di socializzazione e integrazione. Attraverso esercizi di coppia e di gruppo, simulazioni di conversazioni in situazioni quotidiane, esposizioni orali e giochi in lingua straniera, l'alunno mette alla prova le sue capacità comunicative, vince la timidezza, rafforza l'autostima e si relaziona con gli altri compagni, conosce se stesso e si fa conoscere. L'efficacia della proposta didattica non può prescindere dalla varietà della proposta stessa (sia dal punto di vista metodologico che dei contenuti). La modalità di proposta della lingua inglese prevede 5 ore con docente specialista di cui: □ un'ora settimanale in modalità di classi aperte per livello che viene realizzata dai docenti specialisti; □ un'ora settimanale in compresenza con la docente madrelingua; e inoltre □ moduli CLIL progettati e proposti da docenti di altre discipline in ogni classe a partire dalla prima. Diversi sono gli strumenti e le strategie utilizzate per l'insegnamento della lingua straniera: lezioni frontali, giochi, lavori di gruppo, prove d'ascolto, letture, lavori di approfondimento in cui lo studente può personalizzare alcuni contenuti, utilizzo delle risorse multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove nazionali Invalsi nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della scuola Secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con BES.

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni in fascia 4/5 nelle prove Invalsi nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare la didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee.

Traguardo

Revisione e consolidamento del curricolo verticale di competenze interdisciplinari e implementazione degli strumenti di valutazione delle stesse.

Risultati attesi

Raggiungimento del livello A2 curricolare sulla lingua inglese e A1 per la seconda lingua (offerto spagnolo o tedesco a scelta dell'alunno in fase di iscrizione).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Maggiori opportunità di approfondimento linguistico sono inoltre offerte con:

- [certificazione KET](#) curricolare a fine percorso;
- [certificazione PET](#) extracurricolare con corso pomeridiano.



Per favorire le esperienze di lingua proponiamo, inoltre, ai nostri alunni soggiorni estivi in paesi stranieri: per la lingua inglese un soggiorno studio in college durante il mese di luglio in varie località del Regno Unito.

● Progetto Accoglienza - Scuola Primaria

L'apprendimento del bambino, negli anni della scuola primaria, è strettamente correlato con l'aspetto affettivo: percepirsi accolto da un adulto, integrato in un gruppo di coetanei, coinvolto in un'esperienza di stupore e di fascino, sono aspetti indispensabili per accostarsi in modo sereno alla fatica che l'esperienza scolastica comporta. Modalità' di realizzazione dell'intervento:

- 1) Mese di novembre: viene organizzato un Open-day, prima occasione per presentare ai genitori il progetto educativo della scuola, in questo momento vengono fornite ai genitori presenti le indicazioni generali, mostrati gli spazi e comunicati alcuni percorsi didattici.
- 2) Mese di marzo - aprile: colloquio della Coordinatrice Didattica con tutti i genitori per conoscere le peculiarità di ogni futuro alunno.
- 3) Mese di maggio/giugno: PREMANFRE - due pomeriggi in cui i bambini vengono invitati a scuola per iniziare a conoscere l'ambiente, gli insegnanti e i futuri compagni. Vengono accolti e coinvolti in attività e giochi pensati in modo speciale per loro.
- 5) Mese di giugno: raccolta di informazioni dalle scuole materne frequentate dagli alunni per conoscere il percorso scolastico compiuto e i pre-requisiti raggiunti.
- 6) Mese di settembre (prima dell'inizio della scuola): - invio a casa di una lettera con invito personale della maestra ad ogni bambino con esplicitate le modalità dell'ingresso a scuola; - assemblea dei docenti delle classi prime per comunicare ai genitori la proposta educativa- didattica del primo periodo dell'anno scolastico.
- 7) Primo giorno di scuola: ogni alunno viene accolto personalmente dalla propria maestra all'ingresso e, attraverso una modalità di tipo ludico, entra ufficialmente a scuola. I primi giorni sono improntati a trasmettere al bambino l'entusiasmo di un percorso interessante e coinvolgente; è prevista anche una gita con cui inizia l'avventura del percorso didattico vero e proprio.

□ Accoglienza alunni classi in andamento L'inizio dell'anno scolastico, dopo lo stacco estivo, rappresenta per tutti, alunni e insegnanti, l'occasione di riprendere un rapporto dentro un clima di lavoro entusiasmante ed operativo. Per questo, i primi giorni del nuovo anno scolastico sono sempre dedicati ad attività ricche di significato per riprendere il gusto di un lavoro insieme. In particolare si propone un'uscita didattica, normalmente nelle vicinanze della scuola che dia un avvio interessante alla proposta didattica annuale. Non esistono percorsi predefiniti, è lasciata alla libertà del modulo la scelta del percorso didattico dell'anno. In questo momento una speciale attenzione viene riservata agli alunni che, provenendo da un'altra realtà scolastica, si inseriscono nella classe. Essi, prima dell'inizio della scuola, sono invitati a conoscere



la struttura e i docenti a cui saranno affidati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare la didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee.

Traguardo

Revisione e consolidamento del curricolo verticale di competenze interdisciplinari e implementazione degli strumenti di valutazione delle stesse.

Risultati attesi

Il progetto accoglienza inizia ancor prima dell'inserimento a scuola e si pone, i seguenti obiettivi:
- comunicare con chiarezza alle famiglie la proposta della scuola - permettere ai bambini della classe prima un approccio sereno con il mondo scolastico - rispondere, attraverso un'esperienza significativa, all'aspettativa dei bambini per il nuovo inizio - valorizzare il bambino con un invito personale, in modo che da subito si senta accolto - aiutare a superare le eventuali ed inevitabili paure che i bambini possono vivere di fronte ad una nuova esperienza - rispondere alle attese dei genitori, coinvolti nella nuova esperienza del proprio figlio

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Educazione al tratto grafico - Scuola Primaria

Il Metodo Venturelli (che prende il nome della Fondatrice e presidente dell'Associazione GraficaMente e dell'Associazione Italiana Disgrafie che si occupano di prevenzione e di recupero della disgrafie) si propone, in un approccio pedagogico-didattico coerente tra le varie discipline, come un percorso graduale, coerente e sistematico, ma anche giocoso, per facilitare l'apprendimento di competenze del "fare" negli aspetti motori, percettivi e grafo-motori, particolarmente per l'avvio alla scrittura a mano e per la prevenzione delle disgrafie. Di questo metodo convince la gradualità che permette a tutti gli alunni, anche quelli che non possiedono i prerequisiti di base, di essere accompagnati nelle prime fasi recuperando le carenze, a tutti di conquistare il gusto di un lavoro ben fatto, la capacità di autovalutazione e la soddisfazione della riuscita. Inoltre l'attenzione ai dettagli aiuta lo sviluppo della concentrazione. Si prevedono, per le classi prime coinvolte nel progetto, attività di educazione fisico-motoria per migliorare la motricità globale, la coordinazione motoria e la distensione neuromuscolare; attività di percezione spazio-ritmica; attività di motricità fine e di manipolazione; attività grafo-motorie specifiche per la corretta impostazione della postura e della prensione dello strumento grafico, per migliorare la colorazione, il disegno della casa e della figura umana; esercizi di macrografia; attività graduali e sistematiche di pregrafismo sia per lo stampato maiuscolo sia per il corsivo; avvio al corsivo: singole lettere, collegamenti interletterali, disposizione spaziale; trascrizione dallo stampato al corsivo. Si continua il percorso nelle classi seconde finalizzando le attività all'acquisizione sicura di una fluidità nell'uso del corsivo. In particolare, ci si focalizzerà su attività di potenziamento per acquisire le competenze di scrittura con questo carattere (singole lettere



per famiglie, collegamenti letterali, trascrizione dallo stampato in corsivo fino all'uso abituale del corsivo in ogni situazione di scrittura a scuola) al fine di promuovere corretti automatismi e limitare il ricorso a strategie dispensative e compensative per alunni con BES e DSA. In classe terza si prosegue con la proposta quotidiana del corsivo sul quadernino, rendendola accattivante e richiedendo fedeltà al modello (verrà poi la personalizzazione della propria scrittura). Ci si focalizzerà in modo sperimentale su tecniche per migliorare aspetti spaziali e grafo-motori, con particolare attenzione alla pressione e alla scorrevolezza esecutiva, al fine di rendere la scrittura in corsivo sempre più sicura e fluida negli usi abituali scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendimento di competenze motorie e della scrittura in modo più sicuro; prevenzione delle disgrafie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Recita natalizia - Scuola Primaria

L'ormai tradizionale recita natalizia costituisce un momento atteso da insegnanti, alunni e genitori in quanto costituisce un'importante esperienza di lavoro comune; ogni alunno, ciascuno secondo le proprie capacità e i propri gusti, è coinvolto nella realizzazione dello spettacolo che viene offerto ai genitori in prossimità del Natale. Modalità' di realizzazione dell'intervento Al progetto partecipano tutte le classi della scuola. Le insegnanti, definito il tema con cui intendono accostare i bambini all'evento del Natale, scrivono la storia e stendono il copione. I maestri di musica inventano nuovi canti che si adattino all'argomento. La storia viene raccontata agli alunni



e vengono proposti i gruppi di lavoro (coro, strumenti, danze...); ciascun bambino sceglie liberamente il gruppo in cui desidera operare, mentre il ruolo degli attori è normalmente riservato agli alunni di classe quarta e quinta; gli alunni di prima lavorano a classi aperte con gli alunni del modulo. La preparazione e le prove della rappresentazione si svolgono a partire dal mese di novembre con cadenza settimanale, per un totale di circa 10 ore. Il progetto è di natura interdisciplinare e prevede attività di educazione linguistica, musicale, motoria e di educazione all'immagine. La recita avviene nel mese di dicembre, in prossimità del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare la didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee.

Traguardo

Revisione e consolidamento del curriculum verticale di competenze interdisciplinari e implementazione degli strumenti di valutazione delle stesse.

Risultati attesi

- vivere il senso del Natale attraverso un'esperienza concreta - socializzare (comunicare e



confrontarsi) anche con bambini di diversa età - finalizzare il proprio lavoro alla realizzazione di un progetto comune - controllare la propria emotività - esprimersi con spontaneità a livello verbale e corporeo - essere in grado di scegliere il proprio ruolo all'interno del progetto valutando le proprie inclinazioni e i propri desideri - cercare ed utilizzare nuove forme di espressione e di linguaggio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Uscite didattiche - Scuola Primaria

Le uscite didattiche vengono definite all'interno della programmazione dei vari moduli e sono finalizzate a integrare la normale attività didattica; esse contribuiscono alla realizzazione di apprendimenti significativi in contesti diversi dall'ambito scolastico. È prevista una gita a cui partecipano tutti gli alunni della scuola per favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sono distribuite nell'arco dell'anno scolastico e proposte anticipatamente all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare la didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee.

Traguardo

Revisione e consolidamento del curricolo verticale di competenze interdisciplinari e implementazione degli strumenti di valutazione delle stesse.

Risultati attesi

- vivere il territorio in maniera attiva e consapevole, sperimentando sul campo nozioni apprese in classe e fornendo spunti per ulteriori approfondimenti - seguire una visita guidata in una località di interesse artistico -storico -scientifico - soddisfare la propria curiosità visitando musei e partecipando ad eventuali laboratori da essi proposti - migliorare la socializzazione tra gli alunni e arricchire il rapporto relazionale insegnante - alunno - adeguare il proprio comportamento a un contesto diverso da quello scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Spalancati al mondo - Scuola Primaria**

Nella proposta della Scuola Manfredini riveste un ruolo significativo l'educare i bambini a percepirsi come abitanti del mondo. Ogni occasione di incontro con realtà o persone rappresenta un'opportunità di spalancare lo sguardo a un orizzonte più ampio di quello



quotidiano. A questo collaborano fin dai primi anni della scuola primaria i gesti di gratuità che vengono proposti in alcuni periodi dell'anno, la lettura di articoli di quotidiani, le conversazioni guidate in classe dagli insegnanti allo scopo di sollecitare i bambini a porsi domande e trovare risposte, l'incontro con testimoni di esperienze di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare la didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee.

Traguardo

Revisione e consolidamento del curricolo verticale di competenze interdisciplinari e implementazione degli strumenti di valutazione delle stesse.

Risultati attesi

Avere l'opportunità di spalancare lo sguardo a un orizzonte più ampio di quello quotidiano.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Potenziamento lingua inglese - Scuola Primaria

L'apprendimento dell'inglese nella scuola primaria ha come scopo principale quello di sviluppare una competenza linguistica e culturale come strumento necessario e privilegiato nella comunicazione in un mondo sempre più globalizzato. L'introduzione alla lingua inglese rispetta la modalità con cui un bambino impara anche la lingua madre, cioè attraverso un processo di osmosi. La forma della proposta è progettata nei contenuti e tempi, creando un ambiente di apprendimento guidato, per favorire un processo graduale di assimilazione in cui il bambino passa da un'implicita in cui prevale esclusivamente la comunicazione orale a una graduale riflessione sulla lingua che avviene nel corso del tempo e secondo un metodo induttivo. L'apprendimento di una lingua è un fatto musicale, occorre infatti sperimentare, per poterli acquisire, elementi fonetici e forme sintattiche. In questo processo è fondamentale la figura del docente che guida il lavoro e lo semplifica, sapendolo adeguatamente incrementare. Le attività, di tipo ludico-espressivo, sono volte ad aumentare la motivazione all'uso della lingua straniera: con canzoni, filastrocche, giochi di ruolo, attività "task oriented" e di Total Physical Response, ascolto di brevi racconti, visione di filmati, proposte per veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi (CLIL) Gli alunni progressivamente passano da una comunicazione centrata principalmente sull'espressione delle proprie esigenze e del proprio vissuto ad una modalità espressiva che tiene conto di contesti e interlocutori diversi. In questo modo si sviluppano le capacità di rielaborazione e interiorizzazione delle strutture incontrate, che permettono agli alunni di utilizzare la lingua in maniera adeguata ai diversi scopi e alle diverse situazioni. L'offerta alla Scuola Primaria prevede lezioni con insegnanti specialisti e madrelingua per: - 5h settimanali nelle classi 1[^] e 2[^] - 6h settimanali nelle classi 3[^] - 7h settimanali nelle classi 4[^] - 8h settimanali nelle classi 5[^]



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove nazionali Invalsi nelle classi quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della scuola Secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con BES.

Traguardo

Aumento percentuale degli alunni in fascia 4/5 nelle prove Invalsi nazionali.

Risultati attesi

Preparazione e raggiungimento dei livelli: - PRE-A1 Starters Cambridge (Inglese) in classe 3[^] - A1-Movers Cambridge (Inglese) in classe 5[^]

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Percorso di promozione della salute - Secondaria di I Grado

La Scuola annualmente: Pianifica il proprio processo di miglioramento adottando un approccio globale affronta cioè le questioni all'interno di un unico quadro d'insieme calato nei processi educativi-formativi, combina interventi in aula e sugli ambienti, intreccia cambiamento individuale e trasformazione sociale. Assume titolarità nel governo dei processi di salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto - sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale - così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita della comunità scolastica. Interpreta in modo completo la propria missione formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere e, come tale, deve costituire un elemento caratterizzante lo stesso curriculum, elaborato nell'ambito dell'autonomia riservata alle Istituzioni scolastiche e con riferimento agli indirizzi regionali. Definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente). Il progetto di Promozione della salute si articola in quattro ambiti di intervento strategici: Sviluppare le competenze individuali. Qualificare l'ambiente sociale. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo. Rafforzare la collaborazione comunitaria. Il progetto prevede attività/percorsi che fanno parte stabilmente della proposta della scuola ed altri che vengono progettati e realizzati annualmente all'individuazione di un bisogno o su suggerimento di docenti o soggetti esterni alla scuola: Percorso di rafforzamento delle competenze personali / Identità (Secondaria di I grado - classi Prime e Seconde) In considerazione delle diverse difficoltà che sempre più i ragazzi mostrano a livello personale e relazionale, la Scuola ha ritenuto opportuno intraprendere un percorso che aiuti gli alunni nel percorso di scoperta della propria identità a potenziare le abilità di vita che si sviluppa nei tre anni seguendo la crescita dei ragazzi. Il percorso, pensato da un gruppo di



docenti sotto la supervisione di un esperto esterno, prevede incontri che si svolgono all'interno dell'orario curricolare e sono gestiti da insegnanti appositamente formati, con il supporto dei docenti della classe.

Classi prime – “Sei fatto bene!” La proposta intende aiutare i ragazzi in alcune dimensioni specifiche della loro persona: la capacità di conoscere se stessi e le emozioni che provano, imparando a distinguerle e ad esprimerle con modalità adeguate; la capacità di relazionarsi con gli altri in modo adeguato e soddisfacente. In tutte le classi prime verranno proposti 3 incontri durante i quali, con attività mirate, si affronteranno tematiche riguardanti la gestione delle emozioni (in particolare ansia e rabbia) e delle relazioni (imparare ad ascoltare, assertività, risolvere conflitti).

Classi seconde – “L'altro: un'occasione per me” Le attività previste proseguono il percorso svolto in prima e hanno la finalità di stimolare nei ragazzi una maggiore conoscenza di se stessi, delle proprie emozioni e reazioni, per imparare gradualmente ad accettare i vari aspetti di sé. Nello stesso tempo, il fatto che il lavoro si svolga all'interno del gruppo classe, permette di sviluppare l'empatia, cioè imparare a riconoscere, comprendere e infine accettare i contenuti emozionali e personali espressi dall'altro, per imparare a vivere positivamente le proprie relazioni interpersonali. In tutte le classi verranno svolti 3 incontri durante i quali, con attività mirate, si porteranno i ragazzi a riflettere su tematiche quali la diversità e la scoperta dell'altro come valore per la propria persona. Il percorso viaggia in parallelo con il quello di educazione digitale in cui vengono affrontati la prepotenza, gli scherzi e prese in giro, bullismo/cyberbullismo. Si cercherà di aiutare i ragazzi a comprendere meglio i fenomeni relazionali che agiscono e subiscono.

Programma Educazione all'affettività / Teen Star (Secondaria di I grado - Classi Terze) Le ideatrici del Programma Teen STAR (Sexuality Teaching in the context of Adult Responsibility) sono Hanna Klaus medico ginecologo direttore del Centro di pianificazione familiare naturale di Washington, DC e Pilar Vigil, ginecologa, biologa, docente della Pontificia Università Cattolica del Cile e membro della Pontificia Accademia per la Vita. Negli ultimi trent'anni hanno elaborato un efficace metodo di formazione all'affettività per adolescenti, introdotto con successo in quaranta Paesi. In Italia dal 2010 il Teen STAR collabora con il Centro di ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Caratteristiche del programma Il Teen STAR considera che, in età evolutiva, sia necessario integrare l'appena sbocciata capacità sessuale con lo sviluppo della personalità ed il processo identitario in atto. Il programma Teen STAR, per consentire ai ragazzi di scoprire il significato profondo della sessualità, utilizza il metodo induttivo, iniziando dalla conoscenza dei ritmi biologici del proprio corpo. Sono previsti curricoli adeguati alle diverse tappe dell'età evolutiva ed il coinvolgimento dei genitori. Obiettivi: Conoscenza dei ritmi biologici legati alla sfera sessuale e comportamentale; Consapevolezza della relazione esistente tra sentimenti e desideri; Coscienza della propria identità e valore dell'autostima; Scoperta dell'alterità maschile e femminile; Identificazione degli aspetti soggettivi e oggettivi delle implicazioni comportamentali; Valore della libertà e consapevolezza dell'assertività; Comportamento



sessuale: implicazioni e conseguenze, corporeità, fecondità e sterilità; Sviluppo della criticità in relazione ai messaggi dei media e delle "mode"; Consapevolezza del proprio esistere in relazione alla dimensione spazio temporale; Il valore della comunicazione ed il tempo della relazione. Contenuti delle Unità didattiche: Differenze fisiologiche tra uomo e donna; Sviluppo e dei sistemi riproduttivi, osservazione dei segni della fertilità maschile e femminile; Il desiderio sessuale e le scelte comportamentali; Il desiderio di amare ed essere amati; La fertilità e il miracolo della vita; Influenza del contesto culturale su idee e atteggiamenti riguardanti la sessualità; Idee stereotipate e informazioni inadeguate sulla femminilità e mascolinità; I metodi anticoncezionali; Le malattie di trasmissione sessuale. Tempi e modalità: Il metodo prevede curricoli adeguati alle diverse tappe dell'età evolutiva. I tutor del corso sono disponibili per colloqui individuali con ragazzi e genitori. La partecipazione al programma richiede l'adesione libera e personale dei ragazzi che, firmando il consenso, si assumono la responsabilità di richiedere anche quello di un genitore. Il percorso viene proposto agli alunni delle classi terze e prevede la presentazione ai genitori della proposta e dei risultati emersi. Referenti del progetto nella scuola Attualmente il team che realizza il progetto è formato da 5 docenti formati al II (2 uomini e 3 donne) e vi sono tre docenti che stanno svolgendo la formazione. Il percorso viaggia in parallelo con quello di educazione digitale e per le classi Terze è previsto nel corso dell'anno un incontro con un esperto sul tema del sexting e dell'affettività online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività proposte non possono risolvere in modo meccanico le diverse problematiche, ma sono un'opportunità di maturazione e di consapevolezza offerta agli alunni. In questo percorso è molto importante la figura dell'adulto, che durante le varie unità si coinvolge e gestisce in modo efficace ogni passaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale / Green Point 2030 - Secondaria I Grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi a capire che il rispetto e la difesa dell'ambiente, sia naturale che costruito dall'uomo, è conveniente per il nostro benessere anche se per alcuni aspetti si può presentare nel concreto come inefficace e faticoso. -Favorire la consapevolezza che la bellezza è un fattore essenziale per la vita. Sono previsti incontri con esperti

Progetto stesura del progetto GreenPoint2030 sul tema della riduzione dell'impatto ambientale quotidiano per una trasmissione e messa in opera di buone pratiche. La nostra Scuola desidera sensibilizzare a una diminuzione dei rifiuti prodotti e al miglioramento della raccolta differenziata. Obiettivo principale aumentare la consapevolezza rispetto all'importanza della tematica ambientale.

Discipline principali coinvolte: Scienze, Tecnologia, Matematica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Classi Prime:

- Progetto educazione ambientale - GreenPoint2030 (Scienze/Tecnologia)
- Educazione ambientale: la biodiversità nel mondo dei microrganismi (Scienze)
- Attività Coop / Educazione alimentare (Tecnologia)
- Progetto raccolta tappi

Classi Seconde:

- Smaltimento dei rifiuti (Tecnologia)
- Progetto Banco alimentare

Classi Terze:

- Fonti energetiche alternative (Scienze/Tecnologia)
- Iniziativa con Fondazione Avsi

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



● Educazione ambientale - Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisire competenze riguardanti:

- Raccolta differenziata.
- Utilizzo di materiali di riciclo per produrre manufatti-
- Concetti di ecologia e cura dell'ambiente attraverso esperienze significative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONS. ENRICO
MANFREDINI - VA1M017008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria

L'educazione civica viene valutata come le altre discipline, ovvero attraverso obiettivi di apprendimento a cui viene assegnato un livello di valutazione a fine quadrimestre.

Scuola Secondaria di I Grado

L'educazione civica viene valutata sia con valutazione numerica sul tradizionale documento di valutazione di fine quadrimestre, sia con indicatori di competenza stesi dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri e modalità per la valutazione

La didattica per competenze comporta un processo di radicale revisione del concetto di valutazione degli apprendimenti.

Accanto a una valutazione di tipo sommativo dell'apprendimento, volta alla verifica di conoscenze e abilità, si introduce quella di tipo formativo per l'apprendimento.

- La valutazione sommativa si avvale dei sistemi "tradizionali" di verifica (prove oggettive realizzate dai docenti: scritte, orali, strutturate...) per accertare e certificare gli esiti di apprendimento conseguiti nell'esperienza scolastica.



- La valutazione formativa

Si esercita in tutto il processo dell'apprendimento attraverso osservazioni sistematiche.

Si effettua in modo significativo mettendo l'alunno di fronte ad un "compito unitario in situazione" nel quale possa mobilitare conoscenze, abilità ed attitudini personali in autonomia e responsabilità.

La valutazione in generale è improntata a criteri di:

Trasparenza: devono essere comunicati i criteri di valutazione

Obiettività: devono essere stilati dei criteri oggettivi

Collegialità: strumenti e tipologie di valutazione sono decisi collegialmente.

Tramite la sua pratica gli alunni:

- comprendono con chiarezza che cosa ci si aspetta da loro;

- ricevono una restituzione sulla qualità del lavoro;

- ricevono consigli su come procedere dagli adulti o dai compagni per raggiungere traguardi formativi

condivisi;

- sono coinvolti nell'esperienza di apprendimento in un clima di fiducia e supporto.

Il criterio identificato è la crescita in ogni alunno della propria identità personale e della propria fiducia attraverso la valutazione dei processi e dei risultati di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riteniamo che il comportamento non possa essere valutato al di fuori del rapporto adulto-alunno e ripone al centro dell'azione didattica-educativa l'autorevolezza del docente.

L'adulto propone di essere seguito, non semplicemente per un ruolo, che è un semplice punto di partenza, ma per una autorevolezza che deriva:

- dalla capacità dell'adulto di vivere la lezione come un'avventura, una riscoperta del bello per sé dentro la singola disciplina, dal racconto di quanto gli sta accadendo mentre incontra un testo o vede un monumento o un paesaggio naturale, dalla capacità dell'adulto di stare vicino all'alunno, di amare il destino, di guardarlo come una creatura che tende alla vita.

Consideriamo, però, altrettanto importante la convivenza con i coetanei attraverso un comportamento che eviti scontri verbali e fisici e l'uso di espressioni volgari, ma che sia capace di aiutare l'integrazione dei compagni: in tale ottica è stigmatizzata qualsiasi forma di emarginazione, in particolare attraverso l'utilizzo improprio dei cellulari.

Anche l'ordine ed il rispetto dell'ambiente non sono fini a se stessi, ma segno di una bellezza che facilita l'apertura del cuore e della mente.

L'attenzione alle regole sanitarie viene proposto e vissuto non come mero formalismo o per una



rigida applicazione di procedure sterili, ma dentro l'orizzonte del bene personale e comune. La responsabilità a cui ciascuno è chiamato permette la possibilità di continuare a fare scuola insieme e dice di un'attenzione e di una cura non scontata verso se stesso e verso gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Conseguimento dei traguardi fissati per la classe.
- Frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (Scuola Secondaria I Grado)
- Valorizzazione, in un'ottica di personalizzazione del piano di studi, degli aspetti che connotano e documentano i miglioramenti all'interno del percorso relativamente:
 - alla maturazione personale
 - ai livelli di autonomia raggiunti
 - ai traguardi disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre a quanto evidenziato per l'ammissione alla classe successiva, la possibilità di svolgere l'esame di stato terrà anche conto dell'orientamento scolastico successivo e delle particolari attitudini osservate e emerse nel corso del triennio. L'alunno dovrà comunque aver dimostrato di aver conseguito un livello di autonomia in campo organizzativo ed un'adeguata capacità relazionale nei rapporti sociali, oltre il conseguimento per lui prefissati di competenza e disciplinari.

Il Consiglio di classe valuta il consiglio di classe l'acquisizione di un livello base di apprendimento in tutte le discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Fin dal suo sorgere la Scuola Manfredini si è configurata con un'apertura e un profondo rispetto per ogni essere umano e il desiderio di aiutare ciascuno a realizzarsi secondo questa suprema dignità. In questa prospettiva si sono attribuiti grande valore ed importanza alla dimensione dell'accoglienza di ogni alunno e si è evidenziata una particolare sensibilità all'accoglienza di alunni in difficoltà.

L'"inclusione" rappresenta il processo attraverso il quale il contesto scuola con il contributo di tutti i suoi protagonisti si caratterizza come luogo che risponde ai bisogni di crescita e di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso, si cammina insieme senza dimenticare o meglio valorizzando le diversità.

Di fronte all'emergere nei bambini e ragazzi di difficoltà, sempre più varie e complesse, nell'affrontare gli apprendimenti proposti (difficoltà determinate da disturbi evolutivi specifici, da problemi relazionali/comportamentali, difficoltà linguistiche e/o culturali...) ci si è impegnati in un lavoro in continuo divenire a trovare soluzioni operative appropriate.

- Si è avvertita la necessità urgente di differenziare i percorsi in modo da permettere a ognuno di raggiungere le competenze e/o le abilità e le conoscenze ritenute fondamentali, di scoprire e realizzare il proprio valore e i propri talenti, sviluppando in modo sempre più consapevole e condiviso concrete proposte educative e didattiche in un'ottica inclusiva attraverso un costante lavoro di personalizzazione e/o di individualizzazione. Strumento privilegiato e sperimentato con successo a questo scopo si è rivelato lo sviluppo della didattica per competenze.
- Si è ritenuto opportuno promuovere un lavoro di approfondimento dei documenti "ufficiali" per l'inclusione: P.E.I., P.A.I., P.D.P. da parte di un gruppo di docenti di diverse discipline, appartenenti ai diversi livelli delle scuole Manfredini, scelti dalla Direzione in accordo con il G.L.I. L'obiettivo è di mettere in comune, chiarire, esaminare le diverse procedure e i relativi strumenti di supporto, (le azioni di analisi, programmazione, realizzazione, verifica, valutazione) e le modalità di documentazione dei processi e dei percorsi inclusivi e renderli il più possibili fruibili attraverso dei modelli condivisibili dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe.
- L'esperienza maturata nella didattica per alunni con DSA in questo decennio permette di identificare innanzitutto i Docenti, sia della Scuola Primaria che della Secondaria di I grado, come



osservatori privilegiati dei comportamenti degli alunni anche nella segnalazione di possibili difficoltà specifiche di apprendimento. Ciò avviene precocemente nelle prime classi della Scuola Primaria, ma anche rispetto agli alunni che si iscrivono alla classe prima presso la Scuola Secondaria provenendo da Scuole Primarie esterne.

La Scuola inoltre prende atto della normativa inerente la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare Ospedaliera e ne partecipa alla progettualità per tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà perché malati. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Agli alunni disabili vengono assegnati Docenti di sostegno e si redigono i relativi P.E.I. solo dopo l'accertamento dell'ASL e l'acquisizione della diagnosi funzionale (Legge 104/921). La definizione dei P.E.I. segue la traccia del percorso di programmazione educativa e didattica delineata dalle Linee Guida della scuola. Tali Linee, redatte a partire dalle Linee Guida Ministeriali, sono state pensate per



valorizzare, ordinare e sistematizzare le esperienze di inclusione fatte nella scuola. Attraverso la loro stesura sono ridefiniti e formalizzati obiettivi, metodi e strumenti di intervento; è indicato lo sviluppo temporale di precise e definite fasi di lavoro e di proposte formative tali da poter essere modulate in relazione alle caratteristiche, alle motivazioni, agli stili di apprendimento di ciascuno e da poter permettere a ciascun allievo, se pur in qualsivoglia situazione di difficoltà, di diventare protagonista del suo processo di sviluppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, referente BES, assistente educativo, famiglia, coordinatore didattico, specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Imprescindibile è il ruolo che la scuola riconosce alla famiglia, numerose e varie sono le modalità messe in atto per costruire rapporti sereni, significativi e validi per una crescita armonica della personalità di ogni allievo. Particolare cura e attenzione è dedicata al dialogo con i genitori di alunni che durante il percorso di apprendimento evidenziano delle difficoltà e che, a loro volta, si vengono a trovare in difficoltà, di fronte agli "insuccessi scolastici" del proprio figlio. È fondamentale che il dialogo tra scuola e famiglia si intensifichi, diventi più chiaro, sincero ed ordinato, basato sulla stima e sulla fiducia reciproca. Si tratta infatti di percorrere un cammino insieme per scoprire le potenzialità e le risorse dell'alunno e trovare le strade concrete per permettere loro di metterle in campo e svilupparle nel migliore dei modi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

- Progetto Indipote(dn)s - Scuola Primaria



La Scuola Primaria Manfredini partecipa a Indipote(dn)s - Progetto di osservazione educativa ed individuazione precoce dei casi sospetti di DSA ed individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo, coordinato da un tavolo di lavoro intersettoriale promosso dagli AT in sinergia con le NPI del territorio avviando da tre anni una collaborazione con il Politecnico di Milano.

I disturbi del neurosviluppo, che comprendono un'alta percentuale (20- 25%) di tutti i problemi di apprendimento che emergono durante i primi anni della frequenza scolastica e, nel loro insieme, coinvolgono il 15-18% della popolazione in età scolare, rappresentano una fragilità che richiede un'attenzione specifica ed un intervento personalizzato nell'insegnamento, a loro volta preceduti, il prima possibile, da un'azione di individuazione del disturbo, oggettivata tramite la stesura di un profilo di funzionamento. Questa consapevolezza ha mosso la Scuola, in sinergia con le NPI del territorio, alla ricerca di strategie che rispondessero al bisogno di una individuazione precoce, con l'attenzione tuttavia ad evitare un'affrettata clinicizzazione. A questo scopo, si è operato con interventi di osservazione e potenziamento sul piano didattico, per il massimo recupero possibile delle criticità individuate, filtrando le situazioni prioritarie per difficoltà ed importanza.

Negli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019 negli AT di Varese e Como è stata avviata una sperimentazione che ha coinvolto 55 scuole, 81 sezioni/classi, 1681 alunni. Nell'anno scolastico 2019-2020 l'emergenza Coronavirus ha interrotto di fatto l'estensione del progetto a livello sistematico per tutte le scuole che vedeva, in una fase iniziale, un'adesione di circa 15200 alunni. Nello scorso anno il progetto ha interessato 74 scuole, 653 sezioni/classi e 10.106 alunni. Per la prima volta, il progetto si è esteso alla fase finale con le NPI, interessando i bambini che alla fine del percorso presentavano ancora situazioni di criticità tali da richiedere un confronto con i neuropsichiatri ed una valutazione per un'eventuale presa in carico. Contemporaneamente il progetto è stato proposto a livello regionale ed accolto in forma sperimentale da alcune province della Lombardia (Brescia, Lecco, Lodi, Monza Brianza, Milano, Sondrio), interessando 30 scuole, 1452 alunni.

Nella Scuola Primaria Manfredini è presente una persona di riferimento del progetto- case manager- adeguatamente formata che funge da tramite tra la scuola per la raccolta delle osservazioni e dei dati e la Neuropsichiatria Infantile.



Aspetti generali

Missione e visione della scuola sono ben definiti e comunicati attraverso sito, documentazioni, incontri e comunicazioni specifiche. Le famiglie condividono le scelte della scuola e i suoi riferimenti, si rileva che la motivazione più frequente di scelta della scuola è l'esperienza comunicata da chi ha figli già frequentanti. Sono ben definiti luoghi e modalità dei processi decisionali e del monitoraggio delle attività sia a livello di Ente gestore (Consiglio di Amministrazione) che di coordinamento generale della scuola (Direttore e Coordinatori didattici). La chiara definizione di compiti e modalità decisionali permette una linearità e funzionalità anche nell'organizzazione delle risorse umane, per le quali sono chiaramente definite le mansioni. La modalità dei processi decisionali attribuisce la responsabilità delle linee generali dell'offerta formativa e la conseguente ripartizione dei fondi del bilancio all'Ente gestore; al lavoro della Direzione la proposta delle tematiche della formazione del personale e la definizione di incarichi e responsabilità per i docenti e la gestione del personale; al lavoro condiviso della Direzione e dei vari organismi dei docenti la definizione degli aspetti relativi alla proposta didattica e alla sua articolazione di contenuti, modalità e organizzazione. La definizione dei progetti è realizzata secondo criteri e priorità definite nel PTOF. Le attività sono monitorate e verificate dalla Direzione seguendo le linee definite nel Piano di Miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Capodipartimento	Nella Scuola Secondaria di I Grado: □ Prepara e guida i lavori del Dipartimento programmandone la calendarizzazione col Coordinatore Didattico. □ È responsabile della somministrazione delle prove strutturate parallele di annata. Verifica la condivisione delle modalità di somministrazione delle prove scritte e delle interrogazioni tra i docenti della stessa disciplina nonché dei criteri di valutazione. □ Accompagna il confronto tra i docenti sulla progettazione e realizzazione delle Unità di apprendimento, monitorando anche gli adempimenti formali richiesti.	4
Responsabile di laboratorio	È il docente responsabile del controllo della programmazione delle attività e della segnalazione alla Direzione di necessità e proposte per il miglioramento dei Laboratori della scuola.	1
Animatore digitale	È il referente per lo sviluppo del progetto di Sviluppo delle competenze digitali. In rapporto con la direzione della scuola, coordina il Team digitale.	2
Direzione	La Direzione della scuola è composta dal	3



Direttore e dai Coordinatori didattici delle scuole. La conduzione è unitaria, al Direttore spetta il compito di definire e monitorare le linee generali della scuola e della sua gestione declinando criteri e priorità indicate dell'Ente gestore, i Coordinatori didattici sono responsabili del singolo livello di Scuola nella declinazione della proposta educativa e didattica e riferimento per gli alunni, i docenti e le famiglie.

Coordinatore di classe

Alla Scuola Primaria: . È responsabile del percorso annuale proposto alle classi e della programmazione settimanale, curando le scelte metodologiche e didattiche in accordo con il progetto educativo. 2. Accompagna il confronto tra i docenti sulla progettazione e realizzazione delle Unità di apprendimento, monitorando anche gli adempimenti formali richiesti. 3. E' responsabile della stesura e della somministrazione delle prove di verifica periodiche. 4. Cura la progettazione delle uscite didattiche e ne verifica gli elementi organizzativi.

Alla Scuola Secondaria di I grado: 1. È responsabile del percorso annuale proposto alle classi e della programmazione settimanale, curando le scelte metodologiche e didattiche in accordo con il progetto educativo. 2. Accompagna il confronto tra i docenti sulla progettazione e realizzazione delle Unità di apprendimento, monitorando anche gli adempimenti formali richiesti. 3. E' responsabile della stesura e della somministrazione delle prove di verifica periodiche. 4. Cura la progettazione delle uscite didattiche e ne verifica gli elementi organizzativi. 1. Prepara e guida i

36



	<p>lavori dei Consigli di Classe convocati dal Coordinatore Didattico, controlla il verbale, sottopone al Coordinatore gli eventuali problemi o necessità individuate. 2. E' responsabile dello sviluppo del percorso educativo e dei processi di apprendimento di ogni singolo alunno della classe; a tale scopo esercita un monitoraggio sistematico in un dialogo coi tutor e con tutti i docenti della classe.</p>	
Referente Team di progetto	<p>Sono definiti dei referenti dei progetti per lo sviluppo delle Lingue straniere, delle Competenze digitali, Integrazione e inclusione, Promozione della salute. Compito di queste figure è, in rapporto con la direzione della scuola, coordinare un team di lavoro con i seguenti obiettivi: □ Individuare ambiti di sviluppo. □ Definire obiettivi, traguardi e modalità di percorsi in continuità verticale. □ Proporre forme di comunicazione e condivisione interna ed esterna per i progetti.</p>	4
Referente Bullismo/Cyberbullismo	<p>Sono docenti con formazione di II livello (corso "Stop bullying" –MIUR), coordinano attività volte alla prevenzione, collaborano con il Coordinatore didattico per il monitoraggio e l'affronto delle situazioni problematiche, propongono percorsi e incontri di formazione per i docenti e i genitori.</p>	1
Responsabile della protezione dei dati	<p>Il Responsabile della protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") è l' Ing. Roberto Doria, della ditta Archè s.r.l. Ai sensi dell'art. 38 comma 4 del GDPR gli interessati (dipendenti, alunni, genitori etc.) possono contattare senza formalità il Responsabile della protezione dei dati per</p>	1



tutte le questioni relative al trattamento dei loro
dati personali e all'esercizio dei loro diritti
all'indirizzo mail segreteria@arche-va.it o ai
numeri tel. 0332288036, cel. 3925680303.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Responsabile dell'Amministrazione in riferimento al Direttore generale svolge le seguenti mansioni: Registrazione prima nota - cassa. Contabilità Stesura del Bilancio preventivo e annuale con Riferimento Studio Commercialista Rapporto con fornitori in collaborazione con Responsabile tecnico e Direttore. Registrazione e archiviazione fatture, scadenziario pagamenti. Controllo e gestione cc Banca.

Ufficio per la didattica

L'ufficio Segreteria didattica in riferimento al Coordinatore didattico realizza le seguenti mansioni: □ Area docenti Compilazione e procedura distribuzione avvisi e circolari. Supplenze/assenze giornaliere, trasmissione richieste personale docente. Controllo orario di classe: variazione, attività opzionali e corsi. Libri di testo insegnanti: raccolta richieste, ordinazioni, distribuzione. Supporto per organizzazione uscite e visite didattiche. □ Area alunni Utilizzo del software specifico per la gestione informatica dei dati della scuola. Gestione iscrizioni e fascicoli personali alunni, procedure per passaggio a Scuole Superiori, nulla osta per trasferimenti, variazioni. Gestione farmaci a scuola, Vaccinazioni, segnalazione problemi sanitari. Atti e procedure relativi ad Esami di Stato e adozione libri testo. Gestione procedure, aggiornamenti e inserimenti nelle piattaforme e portali di riferimento istituzionali (MIUR, Uffici scolastici, Regione, Provincia, Comune) □ Area genitori Gestione sportello giornaliero: informazioni, distribuzione e ritiro documenti, supporto per procedure. □ Generale Tenuta del



protocollo della scuola, degli archivi corrente e storico e trasmissione di atti, documenti e corrispondenza.

Comunicazione esigenze varie di manutenzione e pulizie edificio al referente Ufficio tecnico. Ordini per cartoleria, materiale di consumo e materiali per la didattica con amministrazione.

Segreteria generale e gestione del personale

Raccolta, archiviazione CV con elementi di rilievo per la direzione. Analisi bandi, progetti Erasmus, Servizio civile: raccolta documentazione, invio, monitoraggio risultati bandi, responsabilità o collaborazione nella progettazione, realizzazione delle attività, rendicontazione. Tirocini universitari, ATS e ASL nelle scuole Manfredini, convenzioni, programmazione, monitoraggio attività, contatto con enti di riferimento. Controllo documentazioni e formalità Privacy in collaborazione con il responsabile dei procedimenti.

Rendicontazione 5x1000 □ Segreteria di Direzione Gestione agenda, collaborazione stesura documenti, collaborazione in rapporti con fornitori e istituzioni □ Gestione del personale Applicazione contratti e variazioni, controllo termini contrattuali. Nuove assunzioni e variazione orari personale, aggiornamento cartelle personali. Nomine e comunicazioni agli uffici competenti. Maternità, Infortuni, pratiche INAIL, rapporto con Assicurazione. Certificati di servizio, controllo veridicità autodichiarazioni dei titoli o dei servizi, richieste casellari giudiziali, assenze del personale, ferie e permessi brevi (concessione e recuperi).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASVA Associazione delle Scuole di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo di questa rete è quello di stabilire una comune politica scolastica soprattutto verso gli Enti Locali e il Ministero oltre che sviluppare una reciproca collaborazione attraverso tavoli di lavoro. Obiettivo del lavoro di rete è stabilire comuni comportamenti e protocolli d'intesa oltre che organizzare corsi di aggiornamento e servizi comuni.

Denominazione della rete: CdO Opere Educative (FOE)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CdO Opere Educative promuove un impegno culturale, politico e formativo nel campo della libertà di educazione e realizza servizi tesi al sostegno e allo sviluppo in rete o individuale delle scuole associate. La scuola Manfredini partecipa ad eventi culturali, percorsi formativi, usufruisce di consulenza sugli aspetti gestionali, normativi e organizzativi.

Denominazione della rete: Associazione di volontariato "Solidarietà con la scuola libera"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione è nata per iniziativa di genitori della scuola. Sostiene progetti di eccellenza didattica, promuove eventi di natura culturale per i genitori e la festa di fine anno, eroga borse di aiuto allo studio, è presente con i suoi volontari per collaborazione alla segreteria o aiuto allo studio per alunni in difficoltà.

Denominazione della rete: Associazione sportiva Robur et Fides

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività opzionale di nuoto e scuola mini basket per alunni della scuola primaria.

Denominazione della rete: Associazione CHE ARTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di laboratori espressivi per alunni della scuola primaria.



Denominazione della rete: **Fondazione AVSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel periodo natalizio gli alunni della scuola promuovono iniziative a sostegno di progetti di cooperazione internazionale in paesi in via di sviluppo.

Denominazione della rete: **Banco di solidarietà alimentare - Non solo pane di Varese**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione delle scuole all'iniziativa "Settimana Donacibo"

Denominazione della rete: Università Cattolica di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Realizzazione di tirocini per studenti universitari presso le scuola Primaria e Secondaria.

Denominazione della rete: Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di tirocini per studenti universitari presso le scuola Primaria e Secondaria.

Denominazione della rete: Rete Eccellenza CLIL nel primo ciclo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Valorizzazione esperienze sperimentali di bilinguismo

Formazione docenti

Progetti Erasmus + per formazione docenti all'estero

Denominazione della rete: Associazione Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione English Camp estivo per alunni della Scuola primaria (in sede)

Denominazione della rete: Rete Fidae

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di progetti Erasmus – formazione docenti



Denominazione della rete: Liceo Scientifico Ferraris - Varese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione dei PCTO presso la scuola Primaria e Secondaria.

Denominazione della rete: ISIS Stein - Gavirate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione PCTO presso la scuola Primaria e Secondaria.

Denominazione della rete: Istituto Sacro Cuore - Gallarate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione PCTO presso la scuola Primaria e Secondaria.



Denominazione della rete: Rete regionale delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal 2012-13 la scuola aderisce attraverso la partecipazione ad incontri, stesura di progetto annuale, formazione dei docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione nuovi docenti

Formazione per docenti neo-assunti sull'identità, mission e scelte metodologiche della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ADHD

Formazione sulla tematica dell'ADHD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Attività volte alla formazione sulla didattica per competenze e sulla didattica interdisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo Venturelli

Formazione per insegnanti di Scuola Primaria sul Metodo Venturelli, per la cura del gesto grafico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Tematiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione e coordinamento



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Direzione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo software specifici per la segreteria e l'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sul SIDI e registro elettronico

Destinatari Segreteria didattica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola